

# Ferrari flop, la Turchia non ispira Schumi

Gp di Istanbul: pole a Raikkonen. Michael partirà oggi dalla penultima fila. Barrichello dalla 6/a

di Lodovico Basalù

«CREDO PROPRIO che dal Gp di Turchia si aprirà un nuovo capitolo positivo per la Ferrari. Sono decisamente ottimista». Di tutto può fregiarsi Luca Cordero di Montezemolo, fuorché del ruolo di profeta. Le «ultime parole famose» del presidentissimo risalgono in-

fatti a tre giorni fa, in occasione di un convegno a Cortina d'Ampezzo. Parole appunto smentite dalle sconcertanti qualifiche delle rosse F2005 nel primo Gp di Turchia, con Barrichello 11° e Schumacher 17°, anche a causa di un testacoda che ha definitivamente compromesso il giro del tedesco, così come quello di un sempre più improbabile Jacques Villeneuve in casa Sauber. Per non parlare degli erroracci di Button e Sato con le Bar-Honda. Incredibile questa stagione per Maranello. Un «saliscendi» che sconcerta. Specie dopo che nell'ultimo Gran premio, quello di Ungheria, qualcosa di buono lo si era visto, con Schumi secondo dietro a Raikkonen. Con Kimi che oggi parte per la quinta volta nella stagione in pole position alla guida di una McLaren-Mercedes sempre più veloce, davanti alle due Renault di Fisichella e Alonso. Che succede alla Ferrari? Succede che le due monoposto più blasonate del pianeta, cariche di gloria dopo sei titoli costruttori e cinque piloti consecutivi, non stanno letteralmente in strada. In maniera ancora più evi-

dente che in passato. «Un week end partito male - ha spiegato Schumacher - e questa è la logica conclusione. In più ci si è messo il vento alla curva 9 a provocare il testacoda. E non penso che per la gara le cose potranno migliorare, pur se l'obiettivo di un team come la Ferrari dovrebbe essere quello di vincere». Più possibilista Barrichello, il «separato in casa»: «Sapevo che le qualifiche sarebbero state deprimenti, ma credo che in gara potremo venire fuori alla distanza». Per la cronaca, vista l'infelice posizione sullo schieramento, Schumacher partirà con un nuovo motore, cosa che se non altro gli permetterà di spingere sull'acceleratore con più tranquillità. Insomma la Ferrari - appare ovvio - pensa sempre di più alla prossima stagione e al nuovo motore di 2,4 litri a 8 cilindri. «Io, da parte mia, cerco di pensare alla possibilità di raggiungere Alonso in classifica - le parole di Raikkonen - . Sono contento per la pole, ma non ho fatto un giro perfetto. Dovrò

**Delusione nel clan della Rossa: «È un passo indietro» Renault euforica Fisichella in prima fila**



La Renault di Giancarlo Fisichella che partirà oggi dalla prima fila

migliorarmi in gara, anche perché per conquistare il titolo ho solo una possibilità: vincere tutte le restanti prove in calendario». Logica la replica dello spagnolo: «Siamo comunque nei primi tre. La missione è una sola: non far scappare Kimi, pur se devo capire bene questo circuito. Ed è per questo che studieremo una strategia di gara vincente, come sap-

priamo fare». Felice ma contrariato Fisichella: «Mi ha disturbato il vento in rettilineo, ma soprattutto Barrichello, che mi sono ritrovato davanti mentre il brasiliano completava il giro di rallentamento (cosa successa anche a Webber a causa della Bar-Honda di Sato ndr). Per il resto sono contento di correre su un circuito che esalta le doti di guida dei

piloti». Oggi dalle 14, su Rai 1, vedremo se Fisico ha visto giusto. Commercialmente parlando, la Ferrari continua a farlo. Proprio a Istanbul ha aperto un sontuoso «Showroom» e fra dieci giorni a Milano, in occasione del Gp d'Italia a Monza, farà il bis. Anche in tempi di magra conviene pur sempre pensare al merchandising.

**Ma per consolarsi il Cavallino ha aperto un sontuoso «Showroom» nella capitale turca**

**Massa con la Rossa forse già da Monza**

**La cosa non è impossibile.**

Anche se le carte da sistemare sul tavolo sono tante. Felipe Massa già dal prossimo Gp d'Italia a Monza con la Ferrari? A sentire le parole di Jean Todt, che ha negato a Barrichello il permesso di lavorare per la Bar-Honda fino al 31 dicembre compreso, parrebbe fantascienza. Però la versione data dalla Ferrari sul motivo dei test che Massa effettuerà con la F2005 a Monza, già da martedì prossimo, lascia perplessi: «Per abituarlo a prendere confidenza con la macchina» è stato dichiarato. Se infatti è riferita a un prossimo e imminente impegno è plausibile; se è in prospettiva 2006, come vorrebbe il contratto, molto meno. Vedremo. Anche perché dove finirebbe Barrichello? Alla Sauber, in prestito, per cinque Gran premi? O alla Bar-Honda, anticipatamente, appiedando Takuma Sato? Sempre a proposito di Massa, sembrano rientrate - ma fino a un certo punto - le accuse dei team Michelin circa i test di Monza, dove il brasiliano proverà sia le gomme Bridgestone della Ferrari, sia le Michelin della Sauber. «Per avere un riscontro dovrebbe fare delle prove con la stessa macchina» ha detto diplomaticamente Pierre Dupasquier dalla casa del Bibendum.

lo.ba..

## BREVI

### Calcio

**Coppa Italia, Cesena-Fiorentina 0-1**  
I Viola vanno agli ottavi

Con una rete di Pazzini al 49' del secondo tempo la Fiorentina ha espugnato il campo di Cesena e si è qualificata agli ottavi della Coppa Italia.

### Ciclismo

**Giro del Veneto**  
Mazzoleni vince per distacco

Eddy Mazzoleni (Lampre-Caffitta) ha vinto ieri per distacco il 77° Giro ciclistico del Veneto, da Padova a Thiene (Vicenza). Alle sue spalle, con un gruppetto giunto in ritardo di circa 1', che comprendeva anche Damiano Cunego, si sono piazzati il compagno di squadra Salvatore Commesso e l'ucraino Sergey Gonchar. La gara è stata disturbata da forte maltempo, e ha registrato numerosi ritiri.

### Ciclismo/2

**Giro di Germania, 6/a tappa a Iglinsky**  
Ballan al terzo posto

Maxim Iglinsky della Domina Vacanze ha vinto la 6/a tappa del Giro di Germania, 171,3 km tra Friedrichshafen a Singen. Il corridore del Kazakistan si è imposto allo sprint, precedendo il belga Jurgen van del Broeck e Alessandro Ballan. Levi Leipheimer è primo in classifica.

### Brasile

**Inchiesta su traffico di droga**  
I giudici vogliono interrogare Ronaldo

Ronaldo sarà ascoltato quando arriverà in Brasile per il prossimo incontro della Selecao, il 4 settembre contro il Cile, dai magistrati che stanno indagando su un suo coinvolgimento in un traffico di stupefacenti. Il settimanale Isto È ha rivelato alcuni brani di una conversazione tra Amon de Magalhaes Lemos, fratello di Livia Lemos (ex fidanzata di Ronaldo), e un complice. Lemos è stato arrestato nel corso dell'«Operação Oceanica», che ha sgominato una banda di narcotrafficanti che forniva droga a celebrità.

### Basket

**Carlton Myers, trattative**  
per tornare alla Scavolini

A 34 anni suonati, Carlton Myers potrebbe ritornare alla Scavolini dove, 11 anni ora sono, era esploso. Dopo le voci di questi giorni, c'è almeno la conferma di una trattativa formale tra la nuova società ed il campione riminese.

### Aletica

**Oggi il «Challenge Stellina»**  
sui sentieri partigiani della Val di Susa

Gara internazionale di corsa in montagna sulle pendici del Rocciameleone, in valle di Susa (Torino): oggi si svolgerà la 17/ma edizione del Challenge Stellina, su un percorso di quattordici chilometri e mezzo sui sentieri partigiani.

### MILANELLO

## Carlo Ancelotti a sorpresa: «Del Piero al Milan? Non mi dispiacerebbe affatto...»

di Massimo Farina

**CARLO ANCELOTTI** a ruota libera: dai rapporti con Berlusconi a Del Piero possibile rossonerio. Il tecnico del Milan, alla vigilia della sfida alla Samp vuota il sacco.

Il tarlo Liverpool è rimasto, e per debellarlo definitivamente occorre una «partenza sprint», il caso Berlusconi «non è un caso, ma non ne parliamo più», la novità Del Piero «è un'ipotesi tutt'altro che impossibile», la difesa a tre «ottima quando c'è da attaccare a testa bassa». Alla vigilia dell'ultima amichevole prima del campionato, il Trofeo Seat con la Samp, Carlo Ancelotti cala il poker nella consueta conferenza stampa del sa-

bato a Milanello.

E su una cosa insiste: «Bisogna partire forte». Già, al Milan lo ripetono in tanti. E il motivo è facile da capire: «Non è una questione di calcoli, di punti, ma dal punto di vista psicologico un buon avvio ci permetterebbe di toglierli velocemente dalla testa Istanbul».

Tre mesi sono passati dalla nottata della finale di Champions, ma la Turchia è lontana più nella dimensione spaziale che in quella temporale. Sarà una partenza sprint, allora, che magari servirà anche a mettere fine alle polemiche sulla permanenza di Ancelotti sulla panchina rossonera: «Sono intervenute tante persone per discutere di questa storia, ma non mi crea problemi e non ne voglio più parlare. Io so benissimo qual è il rapporto tra me e Berlusconi. E poi alla dialettica ci si abitua...».

Su una cosa comunque il tecnico di Reggello va d'accordo col patron: la difesa a quattro: «È il miglior modo per non prendere gol: quella a tre ci permette soluzioni offensive alternative e sono contento che i ragazzi sappiano interpretare entrambi i moduli». Infine, capitolo mercato. E quindi Alex Del Piero: si aspetta che Inzaghi rientri dal Belgio e la speranza è che Pippo torni integro e metta definitivamente alle spalle i problemi fisici («Sarà a Milanello solo al 100%, al contrario di altre volte in cui abbiamo affrettato il suo rientro»). In caso contrario, un altro attaccante serve.

Il giro di punte è presto fatto: Cassano alla Juve, Del Piero al Milan. Fantacalcio? Ancelotti risponde come se non lo fosse: «Ci sono tanti giocatori che ho allenato e allenerei volentieri, Del Piero è uno di questi perché è un

ragazzo serio, professionalmente impeccabile e per un allenatore è sempre un piacere lavorare con persone così. L'ho già detto, per Del Piero le porte di Milanello sarebbero sempre aperte, con lui ho un ottimo rapporto. Dove giocherebbe? È un attaccante, come Kakà, Rui Costa o Vieri, seppur con caratteristiche diverse da tutti loro».

Intanto stasera il Milan ospiterà la Sampdoria a San Siro, ma il tecnico blucerchiato Walter Novellino pensa già al campionato. «Giocheremo soprattutto pensando alla partita con la Fiorentina, per la quale avrò tre centrocampisti qualificati e dovrò provare delle soluzioni tattiche» avverte Novellino, aggiungendo però che «il Milan è sempre il Milan, tra l'altro la mia bestia nera. Non posso che sperare in un cambiamento di vento, dato che io ci perdo sempre».

### LA RIVOLTA DEI SINDACI

**Domani a Piacenza contro la serie B di sabato pomeriggio**  
Il primo cittadino di Trieste: «Ci rivolgeremo a Pisanu»

**TRIESTE** Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e il vicesindaco Paris Lippi sono decisi a portare fino in fondo la loro battaglia contro la decisione della Lega Calcio di far svolgere le partite di serie B il sabato pomeriggio.

Domani mattina partiranno perciò alla volta di Piacenza per incontrare gli altri sindaci interessati e non escludono un coinvolgimento nella vicenda del ministro degli Interni Beppe Pisanu. «Andremo lunedì a Piacenza - ha confermato Roberto Dipiazza - e vedremo, per ora, cosa decideranno gli altri, visto che per noi il problema si porrà più avanti perché la prima partita di

campionato della Triestina in casa è prevista piuttosto in là nel tempo».

Il sindaco, comunque, conferma la linea dura, nonostante le aperture rispetto alle decisioni della Lega espresse da alcuni calciatori e società interessati.

«Quello che pensano le società non è problema mio, - ha aggiunto il sindaco di Trieste - io devo farmi carico delle esigenze di tutti i cittadini. Il sabato pomeriggio - ha aggiunto - c'è gente che lavora, soprattutto nel commercio, le trasferte saranno impossibili, la gente non può chiedere le ferie per andare a vedere la partita. È chiaro che quella scelta - ha proseguito - è detta-

ta esclusivamente dalle esigenze delle emittenti televisive, che vogliono più tempo da dedicare ai programmi sportivi del dopo partita. Anche se le società dovessero essere d'accordo - ha precisato - la posizione di noi sindaci non cambia, perché ricadono su di noi tutti i problemi legati all'ordine pubblico, tra cui il rispetto della legge Pisanu che impone la chiusura dei negozi nell'ambito di un'ampia area intorno agli stadi durante le partite. Io devo pensare a 360 gradi - ha concluso Roberto Dipiazza - mentre le società, ovviamente, curano soltanto i loro interessi».

Max Di Sante

LE CANZONI DEL DISSIDENTA

## Musica per cuori ribelli.

La seconda uscita  
**GIORGIO GABER**  
in edicola

Vasco, Gaber, Nomadi, Battiato, Pino Daniele, Claudio Lollo, Vecchioni,  
30 anni di controcampo in 7 cd.

Euro 7,00 + prezzo del giornale

**l'Unità**

LE CANZONI DEL DISSIDENTA

## Musica per cuori ribelli.

La quinta uscita  
**PINO DANIELE**  
in edicola

Vasco, Gaber, Nomadi, Battiato, Pino Daniele, Claudio Lollo, Vecchioni,  
30 anni di controcampo in 7 cd.

Euro 7,00 + prezzo del giornale

**l'Unità**